

Gentile collega,

ricevi questa comunicazione nella qualità responsabile di un'area o una filiale della Divisione Banca dei Territori del Gruppo Intesa Sanpaolo.

A seguito del DPCM 8 marzo 2020 e del continuo monitoraggio svolto all'interno del Gruppo in coordinamento con Banca d'Italia ed ABI, ti fornisco di seguito le principali indicazioni da seguire a partire da domani, con l'avvertenza che ogni aggiornamento sarà riportato sulla intranet aziendale che ti invito a consultare periodicamente e sull'app Intercom, consultabile anche da smartphone personale.

Il decreto supera la precedente "zona rossa" e pone delle limitazioni su tutto il territorio nazionale, con maggiore graduazione per la regione Lombardia e le province di Modena, Parma, Piacenza, Reggio nell'Emilia, Rimini, Pesaro e Urbino, Alessandria, Asti, Novara, Verbanco-Cusio-Ossola, Vercelli, Padova, Treviso e Venezia (più avanti definite anche "zona arancione"), con l'obiettivo di limitare gli spostamenti non necessari delle persone, senza bloccare le attività lavorative.

La circolazione nell'ambito della "zona arancione", e anche in ingresso ed uscita dalla stessa, è limitata a casistiche predefinite, tra le quali rientrano gli spostamenti per comprovate esigenze lavorative. Ti raccomando di avere sempre con te un documento di identità atto a dimostrare la tua residenza e il tesserino aziendale.

Al riguardo Intesa Sanpaolo sta adottando comunque tutte le iniziative per evitare il più possibile gli spostamenti tra la "zona arancione" ed il resto del Paese.

A tale riguardo quindi:

- i direttori di area si dovranno recare presso una sola filiale dell'Area nel rispetto delle indicazioni sotto riportate riguardanti gli spostamenti da/a "zona arancione", dove per esempio occorra supportare il Direttore e presidiare l'area self service, limitando al massimo gli spostamenti anche nel corso della settimana
- coloro che abitano nella "zona arancione" e lavorano presso filiali della medesima zona sono autorizzati a spostarsi per raggiungere il posto di lavoro. Domani nella intranet aziendale sarà comunicato come ottenere l'attestazione relativa alla sede di lavoro;
- coloro che abitano nella "zona arancione" e lavorano presso filiali al di fuori della "zona arancione", saranno temporaneamente assegnati a filiali della "zona arancione" per poter svolgere la loro attività. A breve ti saranno fornite le indicazioni necessarie da parte della Gestione del Personale di riferimento;
- coloro che abitano fuori dalla "zona arancione" e lavorano presso filiali della "zona arancione" saranno temporaneamente assegnati a filiali vicine alla residenza per poter svolgere la loro attività. A breve saranno fornite le indicazioni necessarie da parte della Gestione del Personale di riferimento

L'apertura al pubblico delle filiali di tutta Italia sarà prevista tra le 8.30 alle 13, con contingentamento degli ingressi dei clienti. Nel pomeriggio sarà possibile l'accesso per svolgere i soli appuntamenti necessari, anche in relazione alla tipicità del lavoro (ad esempio Isp casa)

Si ribadiscono tutte le disposizioni interne già dettate in precedenza tese a consentire un accesso con modalità contingentate o comunque idonee ad evitare assembramenti di persone nei locali della Banca ivi comprese le aree self durante l'orario di apertura delle filiali, tenuto conto delle dimensioni

e delle caratteristiche dei locali aperti al pubblico, e tali da garantire la possibilità di rispettare la distanza di almeno un metro.

Le persone immunodepresse, in gravidanza, o affette da patologie croniche o con multimorbilità non devono presentarsi al lavoro, con indicazione di contattare il medico curante per eventuali indicazioni specifiche, e saranno giustificate per l'assenza con apposito permesso retribuito.

Per i genitori interessati dalla chiusura delle scuole si invita anche a favorire la fruizione delle ferie o di altre tipologie di copertura delle assenze, in attesa di quanto potrà essere definito in materia da parte del Governo e degli Organismi competenti.

E' anche opportuno:

- evitare tutte le missioni non indispensabili, rinviando ad un congruo periodo successivo tutte le altre
- organizzare eventuali riunioni utilizzando esclusivamente gli strumenti di comunicazione a distanza (skype, call conference)

Stiamo intervenendo anche su fornitori/consulenti, in coerenza con le indicazioni sopra riportate.

Nel caso tu avessi ulteriori necessità di approfondimento ricordiamo che è attiva la casella mail per FAQ o richieste informative: medicinadellavoro@intesasanpaolo.com. Se invece devi fare comunicazioni che riguardano te o i tuoi collaboratori puoi fare riferimento alla Gestione del personale.

Ricordiamo inoltre che occorre:

- stare a casa se si è venuti a "contatto stretto" con persone classificate come caso "probabile o confermato" al COVID-19 dalle Autorità sanitarie, e effettuare diretta comunicazione al numero 112 ovvero al numero unico 1500 del Ministero della Salute ovvero al N° verde attivato da ciascuna Regione (consultare il sito della Regione di appartenenza). In caso di presenza di "contatti sospetti" occorre contattare direttamente il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica territorialmente competente che definirà le misure necessarie. Queste dovranno essere comunicate al proprio responsabile e alla Direzione Tutela Aziendale che è disponibile per ogni supporto per le definizioni dei casi sopra indicati.
- comunicare urgentemente alla Gestione del Personale e alla Direzione Tutela Aziendale (medicinadellavoro@intesasanpaolo.com) le disposizioni da parte delle Autorità competenti relativamente a misure di controllo, compresa la permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva, al proprio responsabile che provvederà tempestivamente a darne comunicazione.

Ti invitiamo infine a prendere visione delle eventuali nuove indicazioni tempo per tempo fornite dalle autorità locali o sanitarie.

In termini generali siamo tutti chiamati al più alto senso di responsabilità nella conduzione della vita non solo professionale ma anche sociale al fine di evitare le occasioni di possibile ulteriore diffusione del contagio. Ciò in piena aderenza a quei principi di responsabilità sociale cui la Banca, attraverso il quotidiano comportamento delle sue persone, ispira il proprio operare.

Cordiali saluti.

Paola Angeletti – Chief Operating Officer

Stefano Barrese – Responsabile Divisione Banca dei Territori